



COPIA

Deliberazione n. 16 del 27-03-2023

COMUNE DI VAL LIONA

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (P.A.E.S.C.) CON INTEGRAZIONE PROGRAMMA QUALITA' DELL'ARIA (P.Q.A.)

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventisette** del mese di **marzo**, alle ore **19:00**, a seguito di convocazione del Sindaco, recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è riunito presso la sede municipale di San Germano dei Berici il Consiglio comunale in **Prima** convocazione, seduta **Pubblica** e sessione **Straordinaria**, sotto la presidenza del prof. Maurizio Fipponi:

Eseguito l'appello è quanto segue:

	Presenti / Assenti
Maurizio Fipponi	Presente
Marzio Bomitali	Presente
Marta Preto Martini	Assente
Adriano Baldan	Presente
Mattia Bertesina	Assente
Valentina Guiotto	Presente
Gianni Gusella	Presente
Elena Pol	Presente
Leila Amer	Presente
Antonio Lazzari	Presente
Alberto Etenli	Presente
Giampaolo Chiodi	Presente
Paolo Bertolucci	Presente

Presenti n. 11 - Assenti n. 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett a), del D.Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale dr.ssa Erika Grande.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Maurizio Fipponi nella sua qualità di Sindaco, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Su istruttoria dell'ufficio competente, relaziona l'assessore all'ambiente:

Con la deliberazione di Giunta comunale n. 141 del 29.12.2022 è stato adottato il documento "contenuti minimi del programma locale qualità dell'aria e inventario emissioni CO₂ del PAESC".

A seguito dell'adozione di cui sopra il documento è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente dal 31.12.2022. Le osservazioni al documento adottato potevano pervenire entro il 30.01.2023. Nel periodo considerato non sono pervenute osservazioni, pertanto si procede ora con l'approvazione del piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (P.A.E.S.C.) con l'integrazione del programma qualità dell'aria (P.Q.A.). Si rimanda all'allegato documento per il dettaglio del contenuto dello stesso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- il 29 gennaio 2008, in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci" con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020;
- il 19 marzo 2014, la Commissione Europea ha lanciato nel contesto della Strategia di Adattamento dell'UE l'iniziativa Mayors Adapt per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- il 15 ottobre 2015, in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt, è stato lanciato ufficialmente il nuovo Patto dei Sindaci integrato per il Clima e l'Energia nato dall'unione del Patto dei Sindaci e Mayors Adapt;
- l'iniziativa ha come quadro di riferimento il nuovo contesto della politica europea (vale a dire il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri dell'UE e la strategia dell'Unione dell'energia), che prevede la possibilità per l'ulteriore sviluppo del Patto dei Sindaci e il rafforzamento dei legami tra il Patto dei Sindaci e di Mayors Adapt;
- il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia rappresenta una nuova tipologia di approccio (cosiddetto "dal basso") al fine di affrontare le sfide per l'ambiente, approccio da adottare non solo per la lotta al cambiamento climatico;

VISTA la qualità dell'aria del territorio della Provincia di Vicenza e rilevato in particolare che:

- le Regioni del Bacino Padano presentano specifiche condizioni orografiche e meteorologiche (con scarsità di venti, instaurarsi di frequenti situazioni di inversione termica, ecc.), che favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti, con particolare riferimento a quelli secondari quali le polveri sottili, producendo così situazioni di inquinamento particolarmente diffuse, tali da rendere difficile il conseguimento del rispetto dei valori limite di qualità dell'aria;
- già in data 19 dicembre 2013, per porre rimedio alla diffusa situazione di inadempimento allora esistente anche sul territorio del Bacino Padano, è stato sottoscritto tra le varie regioni e le amministrazioni statali, un Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino in parola, diretto ad assicurare la realizzazione coordinata e congiunta di misure addizionali di risanamento nell'ambito del processo avviato per il raggiungimento dei valori limite di qualità dell'aria;

- la Regione del Veneto, con provvedimenti della Giunta regionale n. 2283 del 10.12.2013 e n. 2811 del 30.12.2013, ha approvato e ratificato il suddetto Accordo;
- il 9 giugno 2017 è stato sottoscritto il nuovo “Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano”;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 836 del 6 giugno 2017 la Regione Veneto ha approvato il nuovo accordo;
- le azioni degli attori interessati (Comuni, Province e Regioni) pertanto si devono inserire all'interno di questo quadro strategico;
- la Regione Veneto, con deliberazione di Giunta Regionale n. 1500 del 16 ottobre 2018, ha richiamato la competenza comunale nell'adottare i provvedimenti per limitare l'inquinamento da polveri sottili, richiamando l'obiettivo della salute della popolazione;
- la Corte di giustizia europea ha stabilito che, tra il 2008 e il 2017, l'Italia ha violato in maniera sistematica e continuata i valori limite posti dall'UE sull'inquinamento dell'aria e che non ha adottato misure adeguate per la riduzione delle polveri sottili; tra le zone di superamento dei limiti è ricompreso anche l'agglomerato di Vicenza;

CONSIDERATO che:

- per attuare una politica non solo di limitazioni per la cittadinanza, tramite l'emanazione delle periodiche ordinanze comunali, ma di azioni e misure concrete, la Provincia di Vicenza, in accordo con il Tavolo Tecnico Zonale (istituito dal Piano regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria), ha redatto uno studio denominato “Indagine per l'Applicazione ed il Monitoraggio del Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria nella provincia di Vicenza”, utile a definire l'Inventario di Base delle emissioni in atmosfera dei comuni della provincia di Vicenza riferite all'anno 2018;
- da tale studio è emersa la necessità di abbattimento delle polveri sottili primarie (PM10, PM2,5) e dei gas cosiddetti precursori come Ossidi di Azoto (NOx) e Ammoniacca (NH3);
- l'Unione Europea consiglia una diminuzione del 40% delle emissioni inquinanti entro il 2030, per scongiurare lo sfioramento del valore limite giornaliero di concentrazione di PM10 e PM2,5 in atmosfera;
- la Provincia di Vicenza si è posta come obiettivo la riduzione del 40% delle emissioni di Polveri sottili primarie (PM10 e PM2,5), di Ossidi di Azoto (NOx) e di Ammoniacca (NH3);
- per coinvolgere attivamente i Comuni, la Provincia di Vicenza ha redatto il testo del “Patto dei Sindaci per la Qualità Aria” come accordo ad adesione volontaria e favorire il raggiungimento dei suddetti obiettivi;

VALUTATO che:

- l'impegno di diminuzione delle emissioni, potrà essere raggiunto solo se lo stesso sarà condiviso dagli stakeholder locali, dai cittadini e dai loro raggruppamenti;
- i governi locali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, possono e devono a tal fine coordinare le azioni e realizzare esempi concreti in tale ambito;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 25.03.2021 con la quale l'Amministrazione comunale aderiva all'iniziativa “Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia”;

RICORDATO che:

- la Provincia di Vicenza ha pubblicato il bando, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 72 del 03.09.2021, relativo all'assegnazione di contributi finalizzati al sostegno ai Comuni vicentini per la stesura del programma locale per la qualità dell'aria o per l'integrazione dei piani d'azione per l'energia sostenibile ed il clima (PAESC) dei contenuti minimi previsti dal “Patto dei Sindaci per la qualità dell'aria”;
- il contributo da assegnare varia in funzione del numero di abitanti del Comune;

DATO atto che il Comune di Val Liona ha presentato istanza di ammissione al contributo sopracitato con nota prot. n. 9437 del 15.10.2021;

VISTA la nota prot. n. 1297 del 08.02.2022 con la quale la Provincia di Vicenza comunicava che, con determinazione del Responsabile Area Tecnica n. 1844 del 30.12.2021, sono stati individuati i Comuni assegnatari del contributo per la redazione del PAESC;

PRESO atto che il Comune di Val Liona è stato ammesso a contributo per una somma pari ad € 1.300,00;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 15.02.2022 con cui è stato accettato il contributo di € 1.300,00 assegnato dalla Provincia di Vicenza, finalizzato alla stesura del programma locale per la qualità dell'aria o per l'integrazione dei piani d'azione per l'energia sostenibile ed il clima (PAESC) dei contenuti minimi previsti dal "Patto dei Sindaci per la qualità dell'aria"

EVIDENZIATO che, con nota prot. n. 5718 del 20.06.2022, l'amministrazione provinciale ha trasmesso il Decreto del Presidente della Provincia n. 42 del 15.06.2022 con il quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di assegnazione del contributo e per la consegna del materiale, previsto nel bando approvato con il precedente decreto n. 72 del 03.09.2021;

PRESO atto che, a seguito del decreto sopracitato, il termine per la redazione e approvazione del Programma Locale per la Qualità dell'Aria, o per l'integrazione all'interno dei Piani di Azione Sostenibile ed il Clima (PAESC) dei contenuti minimi previsti per il Programma Locale per la Qualità dell'Aria, è fissato nel giorno 16.01.2023;

VISTA la nota della Provincia di Vicenza, prot. n. 11509 del 22.12.2022, con la quale viene precisato che, nel caso di impossibilità a predisporre ed inviare entro il 16.01.2023 il "Programma Locale per la Qualità dell'Aria" o l'integrazione del PAESC con i contenuti minimi del PLQA, potrà essere inviata, entro la stessa data, una dichiarazione attestante che l'attività di redazione del PAESC è in fase di conclusione e che la stessa è stata svolta nell'anno 2022;

RICHIAMATA la determinazione n. 185 del 26.07.2022 con la quale è stato affidato alla ditta Adaptev S.r.l., con sede in Vicenza, il servizio di redazione del PAESC (Piano d'azione per l'energia sostenibile del clima) e del programma locale per la qualità dell'aria del Comune di Val Liona;

VISTO il documento preliminare denominato "Contenuti minimi del programma locale qualità dell'aria e inventario emissioni CO₂ del PAESC", trasmesso in data 23.12.2022 con nota assunta al prot. n. 11542;

VISTO che la ditta Adaptev S.r.l., con sede in Vicenza, con nota prot. n. 2703 del 20.03.2023 ha depositato il PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Clima) integrato con il PQA (Programma locale per la Qualità dell'Aria) del Comune di Val Liona;

RICHIAMATA la delibera di Giunta comunale n. 141 del 29.12.2022 avente ad oggetto: "Adozione del documento "contenuti minimi del programma locale qualità dell'aria e inventario emissioni CO₂ del PAESC";

PRECISATO che il documento, adottato con la delibera di Giunta n. 141 del 29.12.2022, è stato pubblicato sul sito istituzione dell'ente per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 31.12.2022;

DATO atto che, nel corso della pubblicazione del documento sul sito istituzionale dell'ente dal 31.12.2022 al 30.01.2023, non sono pervenute osservazioni;

RITENUTO, pertanto, di approvare il PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Clima) integrato con il PQA (Programma locale per la Qualità dell'Aria) del Comune di Val Liona, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale e depositato agli atti prot. n. 2703 del 20.03.2023;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente deliberazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

VISTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.lgs. 267/2000;

PROPONE

1. di approvare il PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Clima) integrato con il PQA (Programma locale per la Qualità dell'Aria) del Comune di Val Liona, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale e depositato agli atti prot. n. 2703 del 20.03.2023;
2. di comunicare il presente provvedimento alla Responsabile dell'Area Tecnica al fine di darvi esecuzione;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale di Vicenza;
4. di dichiarare, con successiva votazione unanime favorevole, espressa in forma palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, considerata l'urgenza di provvedere all'invio del provvedimento.

* * *

Assessore Bomitali introduce l'argomento: riepilogato l'origine degli impegni a favore del clima (Patto dei sindaci, ecc) afferma che il piano (PAESC) impegna ad azioni dirette e indirette per ridurre le emissioni di CO2 e polveri sottili. Zero emissioni entro il 2050 è l'obiettivo previsto da UE. Le proposte dirette del piano riguardano gli edifici del Comune (efficientamento, ad esempio, anche se solo il 3% delle emissioni dipendono dagli edifici comunali); quelle indirette sono di tipo pedagogico nei confronti della cittadinanza. Il patrimonio edilizio per un terzo è stato costruito prima del 1980; un altro terzo è stato costruito dall'80 fino al 2005.

Aperta la discussione intervengono:

Cons. Bertolucci: ricorda che il tema è stato posto all'inizio quando si parlava dei verbali. Nessuno ha letto per intero il PESC perché il piano è arrivato venerdì, pertanto non si può dare una propria opinione. Ritene che l'azione del Parlamento UE non sia utile alla nostra nazione, che sia a favore di gruppi di potere ma sfavorisca le persone povere. Afferma che se la maggioranza vuole mettere delle colonnine di ricarica per auto elettriche, queste non serviranno a molti. Sostiene che molti cittadini non riusciranno a comperare un'auto per essere in regola nel 2035. Ritene che anche gli autoveicoli del comune vadano considerati: nessuno dei mezzi di cui dispone il Comune è in regola, tanto che già oggi non si può andare a Vicenza se vi è il blocco del traffico. Sostiene che ci sono delle buone pratiche che posson essere realizzate, sarebbe stato interessante un consiglio dedicato,

magari alla presenza di chi ha redatto il piano, che lo illustrasse anche con delle slide a colori (a tal proposito sottolinea che sarebbe stato necessario avere delle fotocopie a colori, e non in bianco e nero, per capire i numerosi grafici del piano). Chiede come i dati indicati siano stati stimati, in particolare fa riferimento ai numeri delle caldaie da sostituire. Afferma che molte sono le case rurali che si alimentano a legna e, ritiene, fortunatamente visto i costi del gas. Ribadisce nuovamente che sarebbe stato utile la presenza di qualcuno che spiegasse il piano. Ritiene che il lavoro di redazione del piano avrà avuto un costo anche elevato, dato che è ben fatto, sarebbe stato opportuno che lo avesse spiegato al consiglio comunale chi lo ha redatto.

Assessore Bomitali: risponde che il 3% sul totale delle emissioni di tutti i comparti (artigianato, industria, ecc) è emesso da edifici comunali. La valle consuma nel complesso 100, il 3 per cento di consumi (e emissioni) è dato da patrimonio comunale. Il 41% è dato da edilizia privata. Il 24% è dovuto dai trasporti. Rispetto ai mezzi pubblici, sottolinea che l'iniziativa PA 8 prevede la sostituzione veicoli della flotta pubblica. Inoltre, specifica che, rispetto ai costi per la redazione del piano, il Comune ha avuto € 1.800 euro di contributo, mentre € 2.000 circa li stanziati da bilancio.

Cons. Bertolucci: per la dichiarazione di voto. Afferma che a seguito delle risposte ricevute, i dubbi e le perplessità sono aumentati, anche se ringrazia assessore delle spiegazioni. Sostiene che a suo avviso quando il piano fa riferimento ai mezzi pubblici, gli stessi non sono quelli comunali ma quelli dei trasporti pubblici. Parlando di SVT bisogna agire sugli orari del servizio. Ribadisce che il progetto così presentato è stato svilito e si chiede come presentarlo ai cittadini poiché non si è capito come impattai sulle abitudini del cittadino. Afferma che su questo non c'è stata una risposta.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udite la relazione dell'assessore Bomitali, che ha illustrato la proposta di deliberazione, e la successiva discussione sopra riportate;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, previsti dal combinato disposto dell'art. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

Vista la propria competenza a deliberare ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 e 48 del D.lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti: n. 11

Votanti: n. 11

Astenuti: n. /

Favorevoli: n. 7

Contrari: n. 4 (Bertolucci, Chiodi, Etenli, Lazzari)

DELIBERA

1. di approvare la suesposta proposta di deliberazione.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere all'invio del provvedimento, con separata e successiva votazione palese, che ha il seguente esito:

Presenti: n. 11

Votanti: n. 11

Astenuti: n. /

Favorevoli: n. 7

Contrari: n. 4 (Bertolucci, Chiodi, Etenli, Lazzari)

I pareri, qualora espressi sulla proposta numero 9 del 17-03-2023, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, sono stati sottoscritti digitalmente a norma del D.Lgs 07.03.2005 n. 82 (CAD) ed allegati alla presente deliberazione.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta.

Il Sindaco
F.to prof. Maurizio Fipponi

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Il Segretario Comunale
F.to dr.ssa Erika Grande

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (P.A.E.S.C.) CON INTEGRAZIONE PROGRAMMA QUALITA' DELL'ARIA (P.Q.A.)

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 20-03-23

Il Responsabile del servizio
F.to Storato Evelin

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (P.A.E.S.C.) CON INTEGRAZIONE PROGRAMMA QUALITA' DELL'ARIA (P.Q.A.)

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 20-03-23

Il Responsabile del servizio
F.to Bellini Gianna

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 16 del 27-03-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (P.A.E.S.C.) CON INTEGRAZIONE PROGRAMMA QUALITA' DELL'ARIA (P.Q.A.)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 04-04-2023 fino al 19-04-2023 con numero di registrazione 190.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 16 del 27-03-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (P.A.E.S.C.) CON INTEGRAZIONE PROGRAMMA QUALITA' DELL'ARIA (P.Q.A.)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI VAL LIONA li 15-04-
2023

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
